

Il Presidente

Spett.le

COMUNE DI SCORDIA

c.a. **Dott. Angelo Agnello** (Sindaco)

c.a. **Dott. Sebastiano Marano** (Segr. Gen.)

p.c. **Arch. Salvatore Campisi** (Responsabile Area 4)

Spett.le

U.R.E.G.A. Sez. di Catania

p.c. **Dott.ssa Francesca Paola Gargano** (presidente f.f.)

Prot. n. 41

Catania, 22 febbraio 2013

Oggetto: procedura negoziata per lavori di “riqualificazione parcheggio ex mercato di via Principessa di Piemonte”. Espletamento gara d'appalto

Sig. Sindaco, Dott. Marano e Arch. Campisi,

siamo costretti ad intervenire ancora una volta con riguardo alla procedura mentovata, per denunciare le modalità di espletamento della gara d'appalto la cui prima seduta si è svolta ieri.

Abbiamo appreso che la gara - il cui criterio di aggiudicazione scelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa - si sta svolgendo tramite una commissione di gara nominata da codesto ente, **in violazione dell'art. 12 comma 1 D.P.R.S. n. 13/2012 e art. 8 comma 6 L.R. n. 12/2011**, la quale ultima disposizione prescrive che *“Al fine di assicurare condizioni di massima trasparenza nell'espletamento delle procedure, i commissari diversi dal presidente sono scelti mediante sorteggio pubblico effettuato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte...Le operazioni del sorteggio sono effettuate dalla sezione provinciale dell'UREGA territorialmente competente”*.

Ci rincresce che la procedura in oggetto non abbia più volte rispettato né i dettami concernenti il subappalto (vista la vs. richiesta nell'avviso di rettifica della “presentazione in sede di offerta di accettazione al subappalto”), anomalia denunciata con ns. segnalazioni n. 22 dell'1 febbraio e n. 30 del 13 febbraio u.s., per le quali non abbiamo ricevuto riscontro. Né tanto meno le norme sui termini di ricezione delle offerte (non inferiore a 20 gg. dalla data d'invio dell'invito – art. 70 c. 5 D.lgs n. 163/06), né da ultimo le inderogabili norme sulle modalità di espletamento della gara d'appalto come sopra contestate.

In particolare, queste ultime norme sono state poste dal legislatore siciliano - come si evince dall'incipit dell'articolo - "al fine di assicurare condizione di massima trasparenza nell'espletamento delle procedure". Trasparenza di cui sembra essere fortemente deficitaria la procedura in oggetto.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, vi invitiamo ad annullare in autotutela la procedura in oggetto per i denunciati vizi.

In mancanza di un vs. riscontro entro e non oltre lunedì 25 febbraio p.v., presenteremo una denuncia penale presso la Procura della Repubblica di Catania e un esposto alla Corte dei Conti.

All'U.R.E.G.A. di Catania, nella persona della Sig.ra Presidente Dott.ssa Francesca Paola Gargano, inviamo la presente con il relativo bando di gara, affinché possa intraprendere gli opportuni provvedimenti.

Distinti saluti.

Nicola Colombrita
